

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale:
Giordana Buonamassa Stigliani

grafica e stampa:
www.technocopysr.it



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE
Associazione Culturale

propone agli Associati

*Firenze e il Cinquecento
tra Michelangelo, Pontormo
e Giambologna*

13 e 14 gennaio 2018

con Giordana Buonamassa Stigliani
e Elena Nesti

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com

Sabato 13 Gennaio

Alle ore 8.30, incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso via Marsala); partenza per Firenze Santa Maria Novella con treno Frecciarossa 9412 delle ore 08.50, con posti prenotati in II classe; arrivo a Firenze alle ore 10.22. Trasferimento dei soli bagagli in hotel con minibus privato.

Il gruppo raggiungerà la domenicana **Basilica di Santa Maria Novella** dove ci concentreremo sugli affreschi restaurati di Paolo Uccello dal **Chiostro Verde**. Da marzo 2016, nel Refettorio del Museo della Basilica sono tornati visibili le *Storie della Genesi* di Paolo Uccello, a seguito dell'importante intervento di restauro condotto dall'Opificio delle Pietre Dure. L'esposizione temporanea dei primi otto affreschi staccati del ciclo del Chiostro Verde, fra i quali il celeberrimo *Diluvio universale*, è presentata con un nuovo allestimento che offre l'occasione unica di ammirare gli affreschi da una prospettiva più intima e ravvicinata e di apprezzare i risultati del restauro di alcuni fra i maggiori capolavori del Quattrocento fiorentino. "A sugo d'erbe e terra verde": con queste suggestive parole il domenicano Vincenzo Borghigiani definiva nel '700 la tecnica d'esecuzione; proprio il colore dominante degli affreschi, che costituisce l'elemento caratterizzante del grandioso ciclo, ha dato il nome al Chiostro stesso.

A seguire, sistemazione presso l'"Hotel degli Orafi" 4*, posto sul Lungarno degli Archibusieri, tra Ponte Vecchio e gli Uffizi.

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, visiteremo la mostra "**Il Cinquecento a Firenze. Tra Michelangelo, Pontorno e Giambologna**" in Palazzo Strozzi: una straordinaria esposizione che metterà in dialogo oltre settanta opere di artisti come Michelangelo, Bronzino, Giorgio Vasari, Rosso Fiorentino, Pontorno, Santi di Tito, Giambologna, Bartolomeo Ammannati. Ultimo atto d'una trilogia di mostre a cura di Carlo Falciani e Antonio Natali, iniziata con *Bronzino* nel 2010 e *Pontorno e Rosso Fiorentino* nel 2014, la rassegna celebra un'eccezionale epoca culturale e di estro intellettuale, segnata dalla Controriforma e dalla figura di Francesco I de' Medici, uno dei più geniali rappresentanti del mecenatismo di corte in Europa.

Al termine della visita, tempo libero a disposizione.

Cena libera. Pernottamento.

Domenica 14 Gennaio

Colazione in hotel. Deposito bagagli in hotel. A piedi raggiungeremo il **Museo degli Innocenti**, riaperto al pubblico nel 2016. Tutto il nuovo percorso museale si sviluppa attorno al tema dell'accoglienza: l'unicità del Museo sta nell'aver studiato e aver unito insieme arte, architettura e storia dell'infanzia, offrendo oggi al visitatore 1456 mq di percorso espositivo disposti su



tre livelli. Al piano seminterrato si racconta l'evoluzione dell'Istituto degli Innocenti attraverso biografie e memorie personali dei "nocentini". Al piano terra trova spazio il percorso architettonico che narra la trasformazione dell'antico Ospedale. Al secondo piano, sopra il portico di facciata, c'è la Galleria che ospita ottanta opere d'arte e il Coretto di preghiera delle balie, dove trovano posto Sandro Botticelli, Domenico Ghirlandaio, Bartolomeo di Giovanni, Piero di Cosimo, Luca e Andrea della Robbia. Infine, la terrazza quattrocentesca che ospita il Caffè del Verone, aperto a tutta la città.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, renderemo un tributo a Michelangelo: visiteremo la **Galleria dell'Accademia** che deve la sua vasta popolarità alla presenza di alcune sculture del maestro: i *Prigioni*, il *San Matteo* e, soprattutto, il celebre *David*, ammirato ogni anno da milioni di persone. Nel gennaio del 1504 la statua, di 4.10 mt e 5 tonnellate di peso, fu svelata agli occhi della commissione dell'Opera del Duomo e al Gonfaloniere Pier Soderini, suscitando da subito meraviglia e stupore, tant'era riuscita magnifica e straordinaria.

Al termine delle visite, recupero bagagli con facchinaggio direttamente alla stazione di Santa Maria Novella; partenza con il treno Frecciarossa 9439 delle ore 17.38, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 19.10.